

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il virus allenta la pressione e gli ospedali della Sette Laghi avviano il ritorno alla normalità

Alessandra Toni · Friday, November 27th, 2020

L'azienda ospedaliera di Varese vede la luce in fondo al tunnel e avvia il lento e progressivo ritorno alla normalità. La seconda ondata pandemica che ha colpito duramente il nostro territorio ha visto gli ospedali della Sette Laghi pesantemente coinvolti nella cura dei pazienti Covid. È stata l'azienda con il maggior numero di casi. Un impegno che ha costretto la direzione a riconvertire tutti i presidi, ad esclusione di quello di Cittiglio, con il personale in turno per 12 ore come la primavera scorsa.

«È stato decisamente pesante perché questa ondata ha coinvolto molto di più questa azienda – spiega il **rappresentante sindacale Fials Francesco Tucci** – la nostra direzione, però, si è mossa velocemente **assumendo quanto più personale possibile, tra OSS e infermieri**. È stata comunque molto impegnativa anche perché **una squadra di 18 infermieri è stato inviato all'ospedale in Fiera**. Ora la pressione sta lentamente diminuendo e si spera di poter tornare quanto prima ai turni di lavoro tradizionali».

Il programma ancora non è stato messo a punto ma tra le priorità aziendale c'è sicuramente la ripresa dell'attività chirurgica. Con la chiusura di alcuni piani, come il terzo e il quarto ormai **“covid free”** e anche della ricoveri room oltre che la minor pressione nelle terapie intensive il ritiro in sala per molti chirurghi è ormai imminente.

Anche i presidi periferici torneranno alle precedenti mansioni. **Cuasso verrà nuovamente chiuso e le attuali attività smistate su Luino e Angera** dove, però, si lavora anche per **riportare i servizi spostati a causa dell'emergenza come la geriatria e l'attività pediatrica, chiusa sia a Tradate che a Cittiglio**.

Il ritorno sarà graduale anche perché ci si tiene pronti per **un'eventuale terza ondata pandemia a gennaio**: «Speriamo di non dover rivivere tutta la drammatica realtà di queste settimane – spiega Tucci – confidiamo in un ritorno graduale e prudente alla normalità. Il personale è davvero provato da quest'anno difficile e solo l'arrivo di nuovo personale del comparto ha permesso di reggere l'urto. La speranza è di non dover ricominciare».

This entry was posted on Friday, November 27th, 2020 at 4:16 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

